



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Sintesi Pubblica

Allegato I alla RAA

Relazione di Attuazione Annuale

anno 2017

Programma Operativo

FESR 2014/2020 – CCI2014IT16RFOP010

Decisioni della Commissione Europea

C(2015)924 del 12/2/2015

C(2017) 8227 del 7/12/2017

Punto 3 dell'OdG Comitato di Sorveglianza

25 maggio 2018

Inquadramento

Il POR FESR Lazio 2014-2020, approvato dalla Commissione europea nel 2015¹ e modificato con Decisione C(2017) 8227 del 7/12/2017, dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 969M€, destinati ad investimenti a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo. La dotazione iniziale (913M€) è stata incrementata, nel corso del 2017, con ulteriori risorse pari a 56 M€ (28 a valere sul FESR e 28 su risorse statali) destinate al sostegno di interventi per la prevenzione del rischio sismico, che hanno portato all’inserimento, nell’ambito dell’OT5, dell’Azione 5.3.2 “Interventi di adeguamento e miglioramento sismico su edifici pubblici definiti strategici e rilevanti”

Il Programma si inserisce nell’ambito della strategia unitaria di politica economica e sociale delineata dalla Regione Lazio che mira a realizzare uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo attraverso il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, del Fondo Europeo Agricolo e dei fondi regionali. Infatti il POR si integra pienamente con i programmi regionali in materia di ricerca e innovazione, attività produttive, trasporti, energia e turismo. Attraverso queste sinergie si intende massimizzare le ricadute e i benefici dei finanziamenti sul territorio regionale, assicurando il maggior valore aggiunto a livello europeo negli interventi sostenuti a livello locale.

Il Programma si articola su 5 Obiettivi Tematici (OT)/Assi e 26 Azioni (6 per l’Asse 1; 2 per l’Asse 2; 9 per l’Asse 3; 5 per l’Asse 4; 2 per l’Asse 5, 2 per l’Asse AT), a cui sono state destinate le seguenti risorse:

▪ OT 1 – Ricerca e innovazione	180 M€ (18,6%)
▪ OT 2 – Agenda digitale	154,3 M€ (15,9%)
▪ OT 3 – Competitività dei sistemi produttivi	276,4 M€ (28,5%)
▪ OT 4 – Energia sostenibile e qualità della vita	176 M€ (18,2%)
▪ OT 5 – Clima e rischi ambientali	146 M€ (15,1%)

A questi Assi si aggiunge l’Asse Assistenza Tecnica, con uno stanziamento di 36,4 M€ (3,8%).

Ciascun Asse (e relativo OT) concorre alla realizzazione di 12 priorità di investimento di cui ai regolamenti comunitari, selezionate sulla base dei fabbisogni emersi dall’analisi di contesto socio-economico e dal confronto partenariale.

Governance

Nel corso del 2017 è proseguito il percorso di definizione del quadro di *governance*, condizione necessaria per un’attuazione efficace del POR FESR 2014-2020.

A tal fine sono state realizzate una serie di attività di sistema finalizzate a consentire l’operatività del Programma e, al contempo, di mettere a punto procedure che ne hanno dato concreto avvio.

In particolare, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma, il documento previsto dal Regolamento 1303/2013 che risponde all’obbligo di assicurare l’efficace gestione e attuazione degli interventi attivati dal POR, nonché garantirne la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e che mette a sistema la puntuale definizione e descrizione delle funzioni e delle procedure in essere alle Autorità, alle Strutture ed agli Organismi a vario titolo coinvolti nell’attuazione del Programma.

Sono 9 le Direzioni regionali interessate nella gestione operativa delle Azioni in base alle competenze per materia; sono coinvolti 2 Organismi intermedi, Lazio Innova e il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), delegati rispettivamente per la gestione e controllo di alcune Azioni degli Assi 1 e 3 e dell’Azione 4.2.1, e del completamento dell’intervento attuativo del Programma

¹ Decisione C (2015) 924 del 12/2/2015

Lazio 30Mega. Numerosi soggetti beneficiari e attuatori sono coinvolti nell'attuazione operativa di interventi strategici, in particolare Roma Capitale per l'attuazione dell'Accordo per la mobilità sostenibile e il MISE per quanto concerne il GP BUL. Sono coinvolte 2 società in house per i Servizi di assistenza tecnica e per l'attuazione del Piano di comunicazione.

La Regione ha messo in campo 62 M€ (di cui 47 provenienti dal POR FESR e 15 da fondi regionali), ai quali si aggiunge lo stanziamento per il Voucher Garanzia di 3M€.

Lazio Innova è stata individuata come gestore del Fondo di Fondi "Fare Lazio", per il sostegno all'accesso al credito e alle garanzie di PMI e liberi professionisti, e accompagna la Regione nella progettazione delle azioni e degli strumenti necessari a favorire un'efficace implementazione del Fondo.

Fra le azioni volte a garantire la *governance* del Programma si segnala inoltre l'implementazione del "Piano di Rafforzamento Amministrativo" (PRA) finalizzato, fra l'altro, all'attuazione di interventi di semplificazione legislativa, procedurale ed organizzativa, mirati in particolar modo alla riduzione dei tempi necessari alla predisposizione degli interventi e alla riduzione degli oneri e dei tempi connessi alla loro gestione e rendicontazione. Il PRA consta di 35 Azioni di miglioramento, articolate in 6 interventi di semplificazione legislativa e procedurale, 7 interventi sul personale e 22 interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali. La responsabilità politica e di indirizzo risiede nel Presidente della Giunta Regionale, con il supporto delle strutture del Segretariato Generale. Nel corso del 2017 è stata avviata con successo la quasi totalità degli interventi (33 su 35). E' stata inoltre avviata l'attività formativa per i dipendenti regionali prevista nel "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders 2018-2019".

Infine, un ruolo di grande rilevanza nell'assicurare una corretta esecuzione del Programma lo riveste la Cabina di Regia, che garantisce un coordinamento tra i diversi Fondi SIE e le strutture regionali competenti e un'attuazione unitaria del programma di governo regionale. Nel corso del 2017, in particolare, ha seguito i lavori per l'implementazione del Piano della Banda Ultra Larga e la definizione dell'Accordo con il Ministero per lo Sviluppo economico, l'attivazione delle risorse finanziarie aggiuntive a sostegno delle aree colpite dal sisma e la definizione della Strategia a favore delle Aree interne.

L'attuazione operativa

Al termine del 2017 sono state avviate 34 procedure, che hanno consentito la selezione di 540 operazioni e la finalizzazione di circa 668M€, che rappresentano quasi il 69% della dotazione del PO.

ASSE I – RICERCA E INNOVAZIONE

In coerenza con la *Smart Specialization Strategy* regionale (S3) e il processo di reindustrializzazione del territorio, avviato dalla Regione Lazio nel 2015, sono stati pubblicati tra la fine del 2016 e il 2017 8 Avvisi (*c.d. bandi verticali*) in alcuni ambiti di interesse strategico, a valere sull'Asse I e sull'Asse III, del valore complessivo di 125M€ (69M€ Asse I e 56M€ Asse 3), più 2 Avvisi riguardanti solo l'Asse I, del valore di 16M€.

Tutti questi Avvisi presentano alcune caratteristiche comuni e, in particolare:

- a) non presentano "barriere all'ingresso" definite in base ai settori ATECO;
- b) evidenziano specifiche sotto-tematiche, ritenute strategiche dalla Regione in esito alla valutazione di quanto proposto attraverso la *Call for proposal*;
- c) sono costruiti in maniera tale da poter consentire la presentazione di:
 - progetti "integrati", afferenti ad una pluralità di Obiettivi Tematici, valutati con un meccanismo a graduatoria;

- progetti “semplici”, afferenti ad un solo Obiettivo Tematico, valutati con un meccanismo a sportello.

Inoltre, i beneficiari dei bandi verticali sono le micro, piccole e medie imprese (inclusi i liberi professionisti); le grandi imprese (nell’ambito dell’OT 1 e con le limitazioni previste dal PO); gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. Infine, la partecipazione ai bandi in forma aggregata di diversi soggetti (imprese, ricerca, associazioni) è obbligatoria soltanto nel caso di progettualità “integrate”.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione di tali Avvisi, rispetto ai quali al 31/12/2017 sono state selezionate e finanziate **181** operazioni per contributi concessi pari a circa **51,35M€**, che coinvolgono complessivamente 292 soggetti tra imprese e OdR:

1. Mobilità sostenibile e intelligente (Azioni 1.1.3, 1.1.4, 3.3.1, 3.4.1)

Mirato allo sviluppo e adozione di soluzioni innovative di prodotto e di processo per un sistema di mobilità integrato, efficiente, ecosostenibile e sicuro (Smart, Green, Secure and integrated transport); allo sviluppo e adozione di soluzioni intelligenti e integrate per la comunità e la mobilità (Smart solutions for community e mobility); allo sviluppo della capacità di operare lungo le catene globali del valore e di internazionalizzare la propria presenza sul mercato.

Stanziamiento: 15M€ sull’Asse 1 e 10M€ sull’Asse 3.

Sono state finanziate **22** operazioni che coinvolgono 41 soggetti tra imprese e OdR: 13 sull’Asse 1 (contributo 6,2M€) e 9 sull’Asse 3 (contributo 0,7M€).

2. Life 2020 (Azioni 1.1.3, 1.1.4, 3.3.1, 3.4.1)

Relativo ai settori della farmaceutica, della biomedicina, dell’e-health, del benessere e dell’agroalimentare e finalizzato a rafforzare la competitività delle PMI in coerenza con le Aree S3 Scienze della vita e Agrifood con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate.

Stanziamiento: 15M€ sull’Asse 1 e 13M€ sull’Asse 3.

Sono state finanziate **97** operazioni che coinvolgono 137 soggetti tra imprese e OdR: 48 sull’Asse 1 (contributo 23,6M€) e 49 sull’Asse 3 (contributo 3,5M€).

3. KETs Tecnologie abilitanti (Azioni 1.1.3, 1.1.4, 3.3.1)

Mirato alle Biotecnologie, micro e nanoelettronica, fotonica, nanotecnologie, materiali avanzati, sistemi di fabbricazione avanzati (AMS- Advanced Manufacturing System).

Stanziamiento: 14M€.

Sono state presentate 114 domande, per contributi richiesti pari a 66,6M€

4. Aerospazio e sicurezza (Azioni 1.1.3, 1.1.4, 3.3.1)

Riferito a nano e micro satelliti, sistemi cloud e di telecomunicazione avanzati satellite-based, componentistica spaziale e, per ciò che riguarda la sicurezza, i temi relativi a disaster resilience, fight against crime and terrorism, border security and external security, digital security, space and Public Regulated Service (PRS).

Stanziamiento: 12M€ (9M€ sull’Asse 1 e 3M€ sull’Asse 3).

Sono state finanziate **32** operazioni che coinvolgono 67 soggetti tra imprese e OdR: 26 sull’Asse 1 (contributo 10M€) e 6 sull’Asse 3 (contributo 0,2M€).

5. Bioedilizia e Smart Building (Azioni 1.1.3; 1.1.4, 3.3.1, 3.4.1)

Mirato a Building and Consumers (soluzioni tecnologiche per migliorare la razionalizzazione nell'uso delle risorse naturali); Industry and Products (sviluppo di soluzioni tecnologiche per migliorare l'efficienza energetica delle infrastrutture aziendali); Heating and Cooling (soluzioni tecnologiche per efficientare il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici); Enabling the decarbonisation (soluzioni tecnologiche per la produzione di energia rinnovabile e per i sistemi avanzati di accumulo e distribuzione energetica); Disaster resilience (soluzioni tecnologiche per migliorare la resilienza degli edifici).

Stanziamiento: 11M€ (8M€ sull'Asse I e 3M€ sull'Asse 3)

Sono state finanziate **30** operazioni che coinvolgono 47 soggetti tra imprese e OdR: 16 sull'Asse I (contributo 6,16M€) e 14 sull'Asse 3 (contributo 0,9M€).

6. Creatività 2020 (Azioni 1.1.3; 1.1.4, 3.1.3; 3.3.1; 3.4.1; 3.5.2)

Indirizzato a sviluppo, produzione e distribuzione cross-mediale, post-produzione digitale, spettacolo digitale e dal vivo, sviluppo e utilizzo di tecnologie digitali per il restauro e la tutela del patrimonio culturale audiovisivo, nonché per lo sviluppo di applicazioni nei servizi digitali per medicina, salute e benessere personale.

Stanziamiento: 14M€ (3M€ sull'Asse I e 11M€ sull'Asse III)

Alla scadenza dei termini sono pervenute 113 domande del valore di 23,8M€, 81 relative a progetti semplici e 32 relative a progetti integrati.

7. Avviso Pubblico Beni Culturali e Turismo (Azioni 1.1.3; 1.1.4, 3.1.3; 3.3.1; 3.4.1; 3.5.2)

L'Avviso, pubblicato a novembre 2017, è indirizzato al sostegno di progetti nella filiera turistico-culturale che puntino al miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture alberghiere, alla realizzazione di servizi digitali per il turismo e al miglioramento dell'offerta di ricettività alberghiera, e progetti nel settore dei beni culturali, finalizzati al miglioramento delle tecnologie relative alla conservazione, al restauro o alla valorizzazione, alla fruizione e gestione.

Stanziamiento: 15M€ (11M€ di Fondi POR FESR e 4M€ di fondi regionali).

Alla scadenza dei termini sono state presentate 134 domande per un contributo richiesto di 39M€.

8. Avviso Pubblico Circular Economy e Energia (Azioni 1.1.3; 1.1.4, 3.3.1)

L'Avviso, pubblicato a metà dicembre 2017, è diretto al sostegno di progetti nell'ambito della *circular economy* (innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali, riciclo e riuso degli scarti alimentari, sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e riciclo delle materie prime) e *dell'energia* (innovazioni tecnologiche in ambito "smart grid", focalizzate sulla modernizzazione dei sistemi di stoccaggio e di distribuzione dell'energia, sistemi innovativi e più performanti per la generazione di energia da fonti rinnovabili, sviluppo di tecnologie in ambito "biofuel" e "bioenergy", che ne migliorino l'efficienza, la diversificazione, i costi di stoccaggio e di approvvigionamento delle materie prime).

Stanziamiento: 10M€

Sono state presentate 50 domande per un contributo richiesto di circa 30M€.

A valere solo sulle risorse dell'Asse I sono stati pubblicati inoltre due avvisi:

I. PRE-SEED (Azione 1.4.1)

Attraverso l'Avviso Pre-seed (dotazione complessiva 4M€) la Regione ha inteso stimolare la nascita di nuove realtà imprenditoriali collocate alla frontiera dell'innovazione e che contribuiscono a diffondere sempre di più nel tessuto economico laziale i frutti della ricerca e le più recenti scoperte in ambito tecnologico. Con questa iniziativa, si è voluto sostenere le prime fasi di avviamento (*cd. pre-seed*) della creazione di start up innovative e il consolidamento della loro idea di business rafforzando, al contempo, il legame tra il mondo della ricerca e le imprese attraverso la promozione di spin-off. L'avviso è stato anche pensato per promuovere l'intervento di operatori, come ad esempio i "business angels" che, nella delicata fase del pre-seed, siano in grado di fornire alle start up innovative anche un sostegno operativo e non esclusivamente finanziario.

Sono pervenute 90 domande, di cui 20 per Spin-off e 70 Start up. Il 77% delle domande presentate provengono dalla provincia di Roma; le restanti sono distribuite in modo piuttosto omogeneo nelle rimanenti province. Alla fine del 2017, è stata pubblicata una prima graduatoria che ha finanziato le prime 11 operazioni, di cui 8 Start up e 3 Spin off.

2. Progetti Strategici (Azione 1.1.4)

L'Avviso, pubblicato nel settembre 2017, prevede la concessione di Sovvenzioni a fondo perduto per la realizzazione di Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in Effettiva Collaborazione tra Organismi di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze ed Imprese, tra cui obbligatoriamente le PMI, con l'obiettivo di favorire la generazione e la condivisione di conoscenza, lo sviluppo di soluzioni tecnologiche e di applicazioni innovative, anche attraverso la promozione di aggregazioni in grado di valorizzare e mettere a sistema le eccellenze regionali di livello internazionale.

Stanziamiento: 12M€

Sono pervenute 7 domande, per un contributo richiesto pari a 15M€.

ASSE 2 – LAZIO DIGITALE

L'Asse 2 sostiene il Piano per la Banda Ultra Larga (Azione 2.1.1) e le soluzioni tecnologiche per l'innovazione della PA (Azione 2.2.1), gli investimenti per la digitalizzazione del SUAP e dei rapporti tra PA e imprese e per il consolidamento e la razionalizzazione dei data center regionali.

Sono state avviate le seguenti procedure:

- Accordo di Programma per lo sviluppo della BUL 115,5M€ (Azione 2.1.1)
- Investimenti per la digitalizzazione dei SUAP 1,4 M€ (Azione 2.2.1 a)
- Realizzazione del Data Center regionale ed avvio sperimentale del G-cloud (Azione 2.2.1b)

Nell'ambito dell'Azione 2.1.1, ad agosto 2017 è stata aggiudicata a Enel Open Fiber la gara per la Banda Ultra Larga per il Lazio. A fronte di un importo a gara pari a 174 M€, il prezzo di aggiudicazione è stato pari a 82M€, con un ribasso complessivo (a valere su tutti i fondi, FESR, FEASR e FSC) pari a 92M€.

I Comuni coperti dall'intervento ammontano a 369, per una popolazione interessata pari a 837.066 abitanti e 535.183 fra abitazioni e unità locali, di cui 2.832 sedi della PA. In particolare verranno servite con reti abilitanti a velocità > 100 Mbit/s, 417.607 Abitazioni e Unità locali, e 117.576 Abitazioni e Unità locali con reti almeno a 30 Mbit/s.

Per quanto riguarda la digitalizzazione del SUAP e il consolidamento e la razionalizzazione dei data center regionali, è stato approvato lo studio di fattibilità e sono state avviate le attività previste per la produzione della Rete Regionale SUAP.

Con riferimento alla realizzazione della modulistica semplificata e standardizzata per il SUAP, le strutture regionali hanno attivamente partecipato al Tavolo tecnico per l'implementazione dell'Agenda per la semplificazione 2015-17.

Inoltre, a seguito di due nuovi Accordi raggiunti in Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali - circa l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze - è stata aggiornata la nuova modulistica in materia di commercio, artigianato ed edilizia (luglio 2017), integrata di nuovi moduli nel settembre 2017.

La nuova modulistica è destinata ad avere un notevole impatto: il numero annuo dei titoli abilitativi e degli adempimenti per i quali è stata predisposta la modulistica è pari a 2.700.000, mentre la nuova modulistica commerciale fa riferimento a settori di attività in cui operano oltre 1.400.000 imprese.

Nell'ambito dell'Azione 2.2.1 b, "Realizzazione del Data Center regionale ed avvio sperimentale del G-cloud" finalizzata ad attuare un Programma di Consolidamento e Razionalizzazione dell'ICT Regionale, è stato realizzato un approfondito lavoro preliminare per individuare un sito/immobile idoneo per ospitare la struttura, sulla base di un confronto fra diverse ipotesi di ubicazione e di requisiti di accessibilità, sicurezza, e connettività richiesti dalle infrastrutture ICT nonché idoneo sotto il profilo geologico, geomorfologico e idrogeologico. In tale contesto attuativo si è inserito il Piano triennale di Informatizzazione nella Pubblica Amministrazione 2017-2019 dell'AGID (maggio 2017) che ha evidenziato una situazione di elevata frammentazione e disomogeneità dei sistemi informativi delle PA, rendendo necessario definire un percorso evolutivo che accompagni le PA stesse verso un utilizzo efficiente e flessibile delle tecnologie ICT per erogare servizi più adeguati alle esigenze di cittadini ed imprese attraverso una razionalizzazione dei data center della PA e consolidamento dei data center meno efficienti in centri selezionati. Sono in corso le verifiche per qualificare il Data Center regionale come Polo Strategico nazionale, nel rispetto di specifici requisiti di capacità, eccellenza tecnica, economica ed organizzativa indicati dal Piano citato.

ASSE 3 – COMPETITIVITA'

Sulla base della strategia regionale finalizzata ad agevolare la ripresa dei sistemi produttivi territoriali ed il conseguente mantenimento dei livelli occupazionali, sono state messe in campo nell'ambito dell'Asse 3 diverse azioni.

Alla data di riferimento, oltre ai c.d. "bandi verticali", finanziati a valere sull'Asse 1 e Asse 3, di cui si è detto in precedenza, che hanno movimentato a valere sull'Asse 3 risorse per 56M€, sono stati attivati ulteriori 7 Avvisi (valore 33M€), di seguito illustrati:

1. "Lazio Cinema International" (Azione 3.3.1)

L'Avviso sostiene gli investimenti in Coproduzioni audiovisive che prevedano la compartecipazione dell'industria del Lazio con quella estera, una distribuzione di carattere internazionale dei prodotti e la realizzazione di opere che consentano una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio.

Stanziamiento: 10M€.

Il bando ha previsto 2 finestre, la prima aperta da novembre 2016 a gennaio 2017 e la seconda da maggio a luglio 2017. Nel complesso delle due finestre, sono state presentate 62 domande e sono state finanziate 26 operazioni, per un contributo totale di 8,9M€.

2. "Progetti per la Promozione dell'Export PROSPEX" (Azione 3.4.1)

L'Avviso intende favorire l'internazionalizzazione delle PMI consentendo loro di acquistare, con un contributo a fondo perduto del 50%, servizi qualificati offerti da operatori specializzati

selezionati e inseriti in un apposito catalogo regionale di Progetti Strutturati di Promozione dell'Export, con servizi e tariffe predefinite.

Stanziamiento: 6M€.

Sono state attivate 6 finestre nel corso del 2017, così articolate: 3 per la creazione del Catalogo Regionale dei PROSPEX, a cui possono candidarsi i "Promotori", presentando un progetto di Prospec; 3 a favore delle PMI, che possono aderire ad uno dei PROSPEX inseriti nel catalogo. Nel 2017 sono stati approvati nel complesso 62 PROSPEX, inseriti in 2 Cataloghi regionali, ed è in corso di attivazione il PROSPEX, "Green economy Regione Lazio in Bielorussia", al quale hanno aderito 7 imprese, selezionate con l'avviso dedicato alle PMI.

3. "Innovazione sostantivo femminile" (Azione 3.5.2)

Mirato a promuovere le nuove tecnologie nelle PMI per introdurre processi produttivi innovativi e servizi innovativi, sostenendo al contempo la valorizzazione del capitale umano femminile.

Stanziamiento: 2M€.

L'Avviso ha avuto 2 edizioni, una nel 2015 e l'altra nel 2017, destinando in totale 3M€.

Nel 2017 state presentate 173 domande, delle quali 10 finanziate e 46 in corso di istruttoria.

4. "Contributi per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI del Lazio" (Azione 3.4.1)

Il bando finanzia progetti di internazionalizzazione realizzati da PMI, in forma singola e associata, che operano prioritariamente nelle aree della *Smart Specialization Strategy (S3)* regionale.

Stanziamiento: 5M€, di cui 4M€ sull'Azione 3.4.1 e 1M€ sui fondi regionali ex LR 5/2008.

Sono stati presentati 158 progetti, di cui 71 finanziati: 58 progetti presentati da PMI in forma singola, per un totale di contributi pari a 2,7M€, e 13 Progetti presentati da PMI in forma aggregata, con un contributo concesso di 1,8M€.

5. "Progetto Spazio Attivo" (Azione 3.5.1 a)

Sono attualmente 9 gli Spazi Attivi operativi sul territorio regionale che, in base alle proprie specializzazioni, erogano una molteplicità di servizi per i cittadini, le imprese, le start up innovative, gli enti locali (servizi informativi, finanziari, di gestione di rapporti con l'estero, di animazione/eventi, di empowerment).

Stanziamiento: 5M€

Ad oggi gli Spazi Attivi, insieme ai FabLab, che ne costituiscono parte integrante, hanno organizzato 764 incontri dedicati al design, al making e alla progettazione avviando 347 progetti di prototipazione e 340 incontri di start up storming ai quali sono intervenute oltre 2.000 persone. Inoltre hanno accompagnato la nascita di 66 start up che già fatturano 6,3 M€ e offrono lavoro a 238 persone.

6. "Progetto integrato ABC" (Atelier, Bellezza, Cultura) (Azione 3.3.1)

Obiettivo di questo Avviso è sostenere interventi in grado di coniugare un progetto imprenditoriale con la valorizzazione degli spazi fisici di 5 edifici pubblici, denominati "Atelier" (nei Comuni di Roma, Civita di Bagnoregio, Cassino, Rieti e Formia), attraverso la promozione e l'organizzazione di attività in grado di garantirne la fruizione e l'animazione in uno o più dei seguenti ambiti:

- Memorializzazione Digitale

- Storytelling per i Beni Culturali
- Fumetto, Animazione, Scrittura e Paesaggio
- Creatività
- Teatro, Musica e Linguaggi Artistici
- Plastici, tecnologie di rilievo, modellazione e stampa
- Marketing e Produzione di merchandising artigianale

Stanziamiento: 6M€.

Il bando è stato pubblicato ad aprile 2017 e sono state presentate 76 domande, distribuite in modo sostanzialmente omogeneo per ciascun Atelier e con una richiesta di contributi pari a quasi il doppio di quanto previsto dall'Avviso.

Nell'ambito dell'Asse 3 e in quota parte dell'Asse 4 rientra la costituzione del Fondo di Fondi.

Il Fondo di Fondi FARE LAZIO si compone di due sezioni: la Sezione Fare Credito (Credito e Garanzia) e la Sezione Fare Venture, cui si aggiungono altri due Interventi cofinanziati dal PO FESR e due cofinanziati da Fondi Regionali.

La Regione ha messo in campo 62 M€ (di cui 47 provenienti dal PO FESR e 15 da Fondi regionali) per il sostegno all'accesso al credito e alle garanzie di piccole e medie imprese e liberi professionisti, ai quali si aggiunge lo stanziamento per il Voucher Garanzia di 3M€.

Il pacchetto Fare Credito è stata affidato al Raggruppamento temporaneo di imprese formato da Artigiancassa SPA e Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale SPA (aggiudicazione gennaio 2017).

I quattro strumenti innovativi gestiti dal RTI e veicolati attraverso la piattaforma telematica "FARE LAZIO" (www.farelazio.it) sono:

- FRPC - Fondo Rotativo Piccolo Credito (38,4M€): sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà di accesso al credito dovute esclusivamente alla dimensione contenuta del loro fabbisogno finanziario. Le sezioni del fondo rispondono alle esigenze di molteplici target e sono differenziate per dotazione e tipologia di fondo che interviene nel sostegno (Azioni 3.3.1, 3.6.1, 4.2.1);
- FdR - Fondo di Riassicurazione (11,5M€): offre una riassicurazione fino al massimo dell'80% dell'importo garantito dal confidi, a condizione che la garanzia rilasciata da quest'ultimo sia compresa tra il 60% e l'80% dell'importo del finanziamento erogato (Azione 3.6.1);
- GE - Garanzia Equity (9,6M€): concessione, a parziale copertura del rischio, di una garanzia gratuita su aumenti di capitale sociale effettuati da vecchi e nuovi soci dell'impresa destinataria, al fine di promuovere il rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese, migliorare le possibilità di accesso a nuovo credito e di ottenere ulteriori investimenti nel capitale di rischio (Azione 3.6.1);
- VG - Voucher Garanzia (3M€): contributo a fondo perduto che può essere richiesto dall'impresa destinataria a copertura, parziale o integrale, del costo sostenuto per l'ottenimento di una garanzia rilasciata da un confidi a fronte di un finanziamento erogato dal sistema bancario o da intermediari finanziari vigilati, anche in forma di leasing. Il contributo può essere abbinato con l'intervento del Fondo di Riassicurazione (Azione 3.6.1).

Sezione Fare Venture – La Regione ha destinato un plafond di risorse significative (97 M€ di cui 80 provenienti PO FESR e 17 di overbooking Capitale di Rischio) alla Sezione Fare Venture, prevedendo il ricorso a due diverse modalità di intervento (cofinanziamento di veicoli finanziari e coinvestimento diretto da parte dello stesso Gestore del FdF), e ha previsto, inoltre, un sostegno a fondo perduto, fino al 50% dei costi di scouting (o costi di esplorazione) alla cui copertura sono

destinati 2,4M€, ossia quei costi sopportati da veicoli finanziari autorizzati e specializzati in investimenti in azioni o titoli simili (equity o quasi equity) al fine di conoscere più approfonditamente il mercato per identificare le PMI prima della fase di due diligence.

ASSE 4 – ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA'

In materia di Energia sostenibile, nell'ambito dell'Azione 4.1.1, in esito alla Call of proposal "Energia Sostenibile 2.0" sono stati selezionati 92 immobili ammessi alla fase di diagnosi energetica (38M€), 2 dei quali successivamente sospesi. Delle 90 strutture selezionate, 35 saranno realizzate ricorrendo alla Stazione Unica Appaltante regionale. A fine 2017 sono stati ammessi ulteriori 34 immobili alla fase di Diagnosi Energetica. Inoltre, è stata attivata una procedura a regia regionale "Efficientamento del patrimonio regionale" che ha selezionato la sede regionale per un intervento del valore di 15M€, attualmente in fase di progettazione.

Infine, nell'ambito dell'Azione 4.2.1 dedicata alle imprese, che prevede finanziamenti per la riduzione dei costi energetici, sono stati attivati 10 M€ del Fondo di Fondi – FARE Lazio, di cui si è trattato in precedenza.

In materia di mobilità sostenibile, sono state avviate le seguenti azioni:

1. Programma Nodi di Scambio: 20 M€ (Azione 4.6.1);
2. Acquisto di rotabili ferroviari: 18 M€ (Azione 4.6.2);
3. Sistemi di Trasporto Intelligenti per sistemi a livello Regionale: 5 M€ (Azione 4.6.2);
4. Sistemi di Trasporto Intelligenti di competenza di Roma Capitale: 14M€ (Azione 4.6.3);
5. Acquisto di autobus ad alta efficienza ambientale: 20 M€ (Azione 4.6.3).

In base all'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata tra la Regione e Roma Capitale, a Roma Capitale sono stati assegnati 54M€ per le seguenti attività:

- Implementazione e realizzazione di nodi di interscambio per favorire l'intermodalità tra trasporto pubblico di superficie e trasporto metropolitano (20M€). E' stato definito l'elenco di 7 parcheggi, sono in corso le attività di progettazione che dovrebbero concludersi entro il 2018.
- Rafforzamento della flotta del TPL con l'acquisto di 65 autobus, mediante l'utilizzo di gara Consip (20M€);
- Implementazione dei Sistemi di trasporto intelligenti (ITS), che prevede misure di centralizzazione degli impianti semaforici, sistemi di rilevazione degli eccessi di velocità, miglioramento dell'accesso alla ZTL (14M€). E' in fase di sottoscrizione l'accordo tra il Comune di Roma e Roma servizi per la mobilità per la realizzazione delle attività previste da questa azione.

Per quanto riguarda la parte di competenza della Regione Lazio, sono stati stanziati 5M€ per una serie di interventi finalizzati allo sviluppo di tecnologie per la mobilità urbana, in corso di progettazione (sviluppo di un Sistema integrato di Bigliettazione Elettronica (SBE) di livello regionale; Multimodal Control Centre; Integrated Mobility Information Platform Real Time e Passenger Information System).

Inoltre la Regione, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio con Trenitalia, ha potenziato il piano di investimenti prevedendo sia la consegna di nuovo materiale rotabile sia la ristrutturazione della flotta di TAF (treni alta frequentazione). Sono state acquistate 12 carrozze, per le tratte con maggior traffico di pendolari, del valore di 18M€. I treni interessati da questo rinnovamento hanno a disposizione una carrozza in più, passando da composizioni di 6 a composizioni di 7 carrozze, consentendo così di distribuire meglio il carico di passeggeri. Il nuovo materiale rotabile garantisce inoltre migliori prestazioni e ciò si riflette sia sulla regolarità sia sull'affidabilità del servizio.

ASSE 5 – RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'Asse V prevede, a seguito della riprogrammazione avvenuta a dicembre, due Azioni:

- Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Dotazione 90M€

Nel corso del 2017 si è reso necessario procedere ad un aggiornamento delle informazioni contenute nella piattaforma nazionale ReNDIS - web di ISPRA, essendo emerse delle difformità tra le informazioni tecniche a disposizione e quelle rilevate con verifiche in loco. Nel novembre 2017 si è pervenuti all'individuazione degli interventi ammissibili approvando le graduatorie degli interventi selezionati per la mitigazione dei dissesti gravitativi ed idraulici presenti nel ReNDiS. Sono stati selezionati 72 progetti per un importo di 89,38M€.

- Azione 5.3.2 “Interventi di adeguamento e miglioramento sismico su edifici pubblici definiti strategici e rilevanti”

Come illustrato, in relazione al cd. “Contributo solidarietà sisma”, la Regione ha destinato 56M€ (28 a valere sul FESR e 28 su risorse nazionali) al sostegno di interventi per la prevenzione del rischio sismico relativi alla messa in sicurezza degli edifici strategici già sottoposti a verifiche sismiche ai sensi dell'OPCM n. 171/2014. I risultati attesi in quest'ambito riguardano l'aumento della resilienza degli edifici nei territori più esposti a rischio sismico, attraverso azioni di miglioramento e adeguamento sismico in relazione alla tipologia dei manufatti.

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

L'Asse 6 - Assistenza Tecnica è finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa e gestionale del Programma. Al 31/12/2017 si registrano 13 operazioni selezionate per un importo totale di circa 30,5M€.

Attività trasversali

Con riferimento alle principali attività trasversali realizzate nel corso del 2017, si segnala:

- relativamente al nuovo "Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e FESR ", è stato costituito un Gruppo Tecnico Interregionale che ha collaborato con l'ATI aggiudicataria nella verifica delle funzionalità in fase di primo rilascio (modulo di gestione progettuale - anagrafica e dati del progetto) e di secondo rilascio (procedure validazione e certificazione, colloquio banche dati esterne, gestione fascicolo documentale, etc.);
- l'aggiornamento e l'implementazione del SI.GE.CO;
- la messa a punto di disposizioni attuative e il supporto, attraverso incontri e workshop per i beneficiari, alla definizione delle procedure di gara e allo sviluppo dei contenuti progettuali;
- il supporto al CdS e alla stesura dei documenti necessari alla verifica dello stato di attuazione e alla revisione del PO.
- nell'ambito della **Strategia Nazionale Aree Interne** (SNAI) per la Regione Lazio, successivamente all'approvazione del documento di Strategia della A.I. Valle del Comino, è stato predisposto il Preliminare di strategia per l'A.I. dei Monti Reatini; la conclusione del processo di elaborazione della Strategia è prevista per i primi mesi del 2018;

Attività di sorveglianza, comunicazione e valutazione

Il 16 giugno 2017 si è tenuta la riunione del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma, nel corso della quale è stata approvata la Relazione di attuazione annuale 2016; inoltre sono stati illustrati lo stato di avanzamento del PO e le modifiche predisposte, lo stato di attuazione delle

azioni volte a soddisfare le condizionalità ex ante, la strategia di comunicazione, le attività di valutazione e le attività svolte dall'Autorità di Audit.

Per quanto riguarda le attività di Comunicazione, è stato migliorato il sito Lazio Europa (www.lazioeuropa.it), porta d'accesso alle opportunità offerte dalla programmazione 2014-2020, attraverso accorgimenti grafici e di layout per favorire la riconoscibilità e l'identificazione dei bandi e attraverso una revisione della struttura dell'area news, in modo da accrescere l'offerta di contenuti editoriali sui principali temi del Programma. Sono stati ideati e prodotti materiali informativi e promozionali; è stata lanciata una campagna media per promuovere le opportunità offerte da FARE LAZIO. Sono stati organizzati 41 appuntamenti pubblici ai quali hanno preso parte circa 5.000 persone. Il Lazio ha ospitato l'incontro annuale di riesame (Roma, 23 e 24 novembre) tra la Commissione europea e lo Stato Italiano e le Regioni, dedicato allo stato di attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE. Da segnalare, infine, l'evento annuale "Con l'Europa il Lazio è più forte" (300 i presenti), tenutosi a Roma il 29 novembre: un'occasione per fare il punto sull'impiego dei Fondi SIE e sull'avanzamento della programmazione unitaria 2014-2020.

Per quanto concerne l'esercizio di valutazione discendente dal Piano di Valutazione del Programma, nel 2017 è stata espletata la procedura di selezione dei componenti interni ed esterni del NUVV "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" ed è stato definito un elenco di operatori economici da consultare per l'acquisizione dei servizi di analisi e valutazione previsti dal Piano di Valutazione del PO, selezionati con una procedura pubblica avviata a fine 2016. Sono stati elaborati il capitolato e il disciplinare di gara della procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del PO.